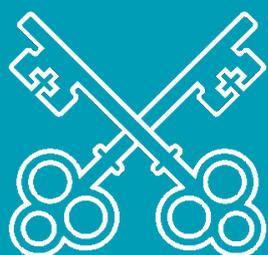


Conferenza Internazionale Orientamenti pastorali sulla tratta di persone

ROMA / 9 -11 APRILE 2019



MIGRANTI
RIFUGIATI

Sommario

A. Sintesi, *pagina 3*

B. Obiettivi della conferenza, *pagina 3*

C. Orientamenti pastorali sulla tratta di persone, *pagina 4*

D. Il nostro approccio alla conferenza, *pagina 4*

E. Risultati generali, *pagina 5*

Prima sessione - La tratta di persone nel contesto dello sfruttamento sessuale, *pagina 6*

Seconda sessione - La tratta di persone nel contesto del lavoro schiavo, *pagina 9*

Terza sessione - Tratta di persone e traffico di esseri umani, *pagina 12*

Quarta sessione - Altre forme di tratta di persone, *pagina 15*

Quinta sessione - Identificazione, prevenzione e perseguimento della tratta di persone, *pagina 18*

Sesta sessione - Protezione dei sopravvissuti, *pagina 21*

Settima sessione - Collaborazioni nella risposta alla tratta di persone, *pagina 24*

F. Conclusioni finali, *pagina 27*

A. Sintesi

Al convegno sugli Orientamenti pastorali sulla tratta di persone, svoltosi a Sacrofano dal 9 all'11 aprile 2019, erano presenti 191 persone che hanno partecipato a 3 intense giornate di co-creazione e aperta innovazione con l'intento di trovare soluzioni ai problemi che affliggono i migranti e i rifugiati nel mondo. A questo scopo, tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di utilizzare una piattaforma innovativa aperta online, www.poht2019.org, personalizzata per la Sezione Migranti e Rifugiati, che ha prodotto un dinamismo di idee nel corso dell'evento.

Le sessioni di lavoro erano suddivise in 18 gruppi, formati da 10 persone della stessa lingua e seguite da un moderatore e da un segretario. I moderatori erano incaricati di guidare il dibattito e aiutare i partecipanti a organizzare e presentare diverse proposte. I segretari invece erano responsabili di raccogliere tutte le proposte dei gruppi. Alla fine è stato chiesto all'intero tavolo di votare le tre proposte prioritarie.

Al termine delle 7 sessioni, svoltesi martedì 9 e mercoledì 10 aprile, i 18 tavoli organizzati a tale scopo hanno presentato 695 proposte.

B. Obiettivi della conferenza

Studiare e integrare il documento degli Orientamenti Pastoralis, di 40 pagine, e metterli in pratica. Ciò che ne è scaturito sono state una serie di suggerimenti validi per attuare gli Orientamenti Pastoralis, una collaborazione più efficace come pure una comunicazione rafforzata. Gli Orientamenti Pastoralis si propongono di orientare il lavoro della Sezione Migranti e Rifugiati e dei suoi collaboratori su questo complesso fenomeno che continua ad aumentare e che preoccupa seriamente tutta la Chiesa e l'umanità intera.

C. Orientamenti pastorali sulla tratta di persone

La Sezione Migranti e Rifugiati ha pubblicato un nuovo documento intitolato "Orientamenti pastorali sulla tratta di persone" che mira ad orientare l'azione di tutta la Chiesa cattolica nella lotta alla tratta di persone (TP).

D. Il nostro approccio alla conferenza

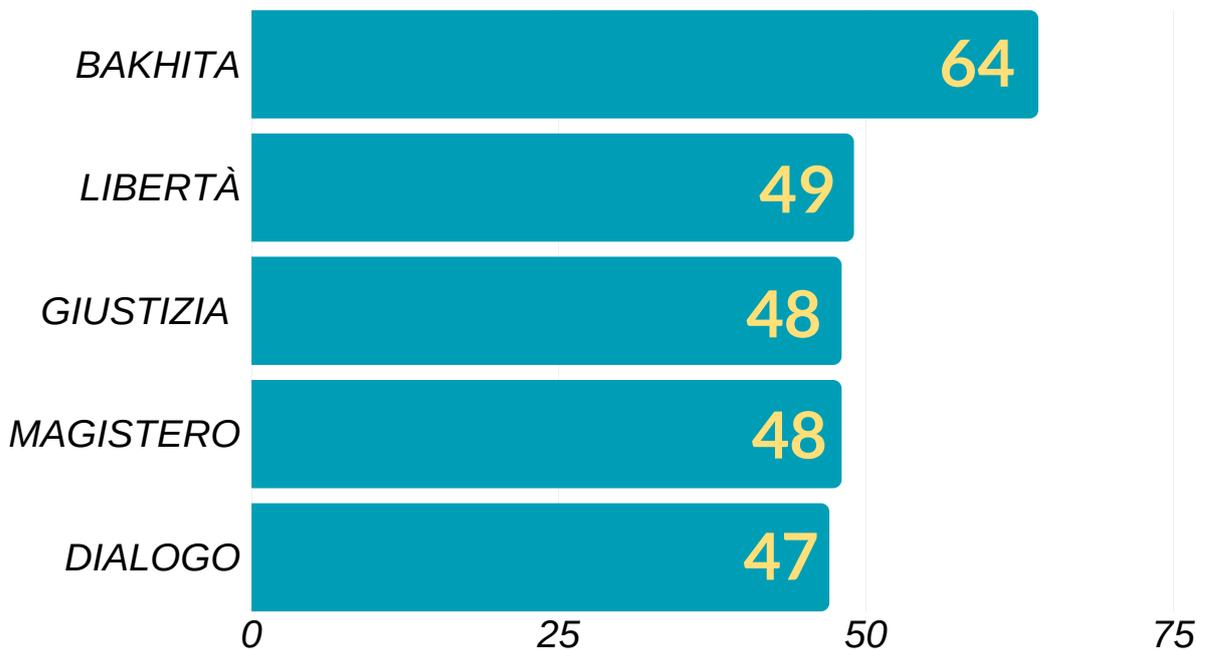
Nel corso delle sette sessioni svoltesi, i 18 gruppi presenti hanno affrontato questioni relative alla tratta di persone allo scopo di esporre ciò che si può e si deve fare per combattere questo flagello dell'umanità. In ogni sessione, ciascun gruppo ha dato priorità a cinque proposte e, attraverso un processo di selezione e redazione, queste proposte sono state sintetizzate in cinque priorità d'azione dell'assemblea e una per le comunicazioni.

Tutte le proposte sono state formulate come compiti prioritari della Chiesa cattolica. Qui l'espressione "Chiesa cattolica" riveste il significato e include la leadership visibile della Chiesa, i Vescovi (le Conferenze episcopali nazionali così come le conferenze regionali e continentali, in particolare le loro Commissioni per le migrazioni, nonché le singole diocesi), i sacerdoti, le religiose e i religiosi, i dirigenti e responsabili delle organizzazioni. Significa anche, in egual misura, che tutti i membri della Chiesa cattolica agiscono come un unico corpo. Inoltre, si estende alle organizzazioni di altre confessioni o credo, ai loro leader e membri attivi, con i quali i cattolici cooperano a tutti i livelli nella lotta contro la tratta di persone. In alcuni casi, sono le Conferenze episcopali ad essere identificate per ricevere la proposta in particolare.

E. RISULTATI GENERALI

TOTALE PROPOSTE: **695**

5 TEMI PRINCIPALI IN TUTTE LE SESSIONI



La tratta di persone nel contesto dello sfruttamento sessuale



La tratta di persone nel contesto dello sfruttamento sessuale:

mercificazione di esseri umani, prostituzione, pornografia, aspetto della domanda, particolare vulnerabilità di donne, bambini e adolescenti.

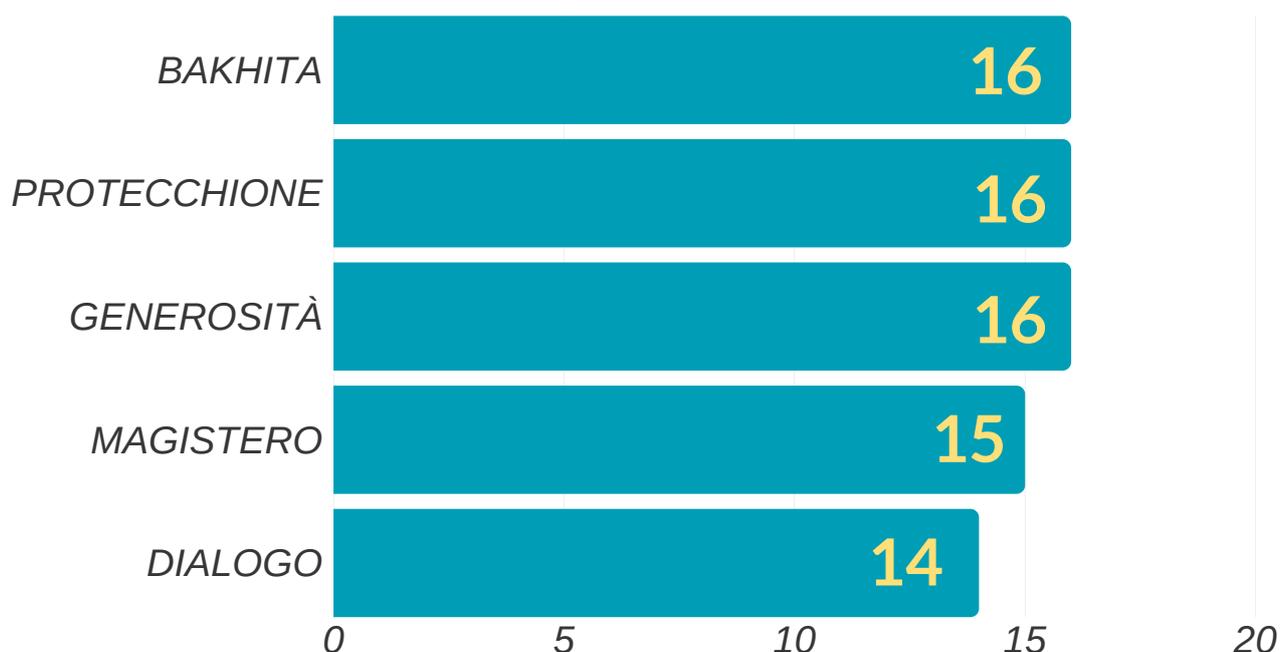
ASTRATTO QUALITATIVO

Incentrata sulla tratta degli esseri umani nel contesto dello sfruttamento sessuale, specialmente in relazione alla prostituzione e alla pornografia, come conseguenza di una crescente "mercificazione" della persona e come risposta a una concreta domanda da parte dei "consumatori".

RISULTATI QUANTITATIVI

TOTALE PROPOSTE: **156**

TOP 5 GRUPPI



PROPOSTE PIÙ RILEVANTI:

- *Diffondere una maggior sensibilizzazione pubblica sulle diverse forme di tratta di persone per lo sfruttamento sessuale (ad esempio prostituzione, pornografia, Internet), sfatando i miti sull'argomento e chiarendo le responsabilità sul fronte della domanda.*
- *Sviluppare programmi/modelli educativi sulla tratta di persone da offrire a vescovi, sacerdoti, congregazioni religiose, parrocchie, scuole cattoliche e seminari.*
- *Richiedere e difendere trattati internazionali e leggi nazionali che criminalizzino i consumatori di servizi sessuali e chi trae profitto dalle vittime, e che assicurino alle vittime protezione e servizi sociali integrali.*
- *Raccogliere dati affidabili e prove documentarie a ogni livello, per realizzare campagne di sensibilizzazione e attività di sostegno, e per supportare lo sviluppo di servizi adeguati destinati alle vittime e di sistemi punitivi più efficaci per i colpevoli.*
- *Adottare una terminologia condivisa e corretta nella descrizione del fenomeno della prostituzione (non si tratta di una "professione sessuale"), rendendola coerente con la dignità umana e spiegando in che senso le prostitute sono vittime.*
- *Offrire moduli di formazione sulla tratta di persone allo scopo di sfruttamento sessuale ai giornalisti e identificare per loro fonti attendibili e organizzazioni affidabili che lavorano in tale ambito.*

La tratta di persone nel contesto del lavoro schiavo



Tratta di esseri umani nel contesto del lavoro forzato:
edilizia, lavoro domestico, industria marittima, industrie tecnologiche moderne, agricoltura, filiere, rapporti commerciali, particolare vulnerabilità di donne, bambini e adolescenti.

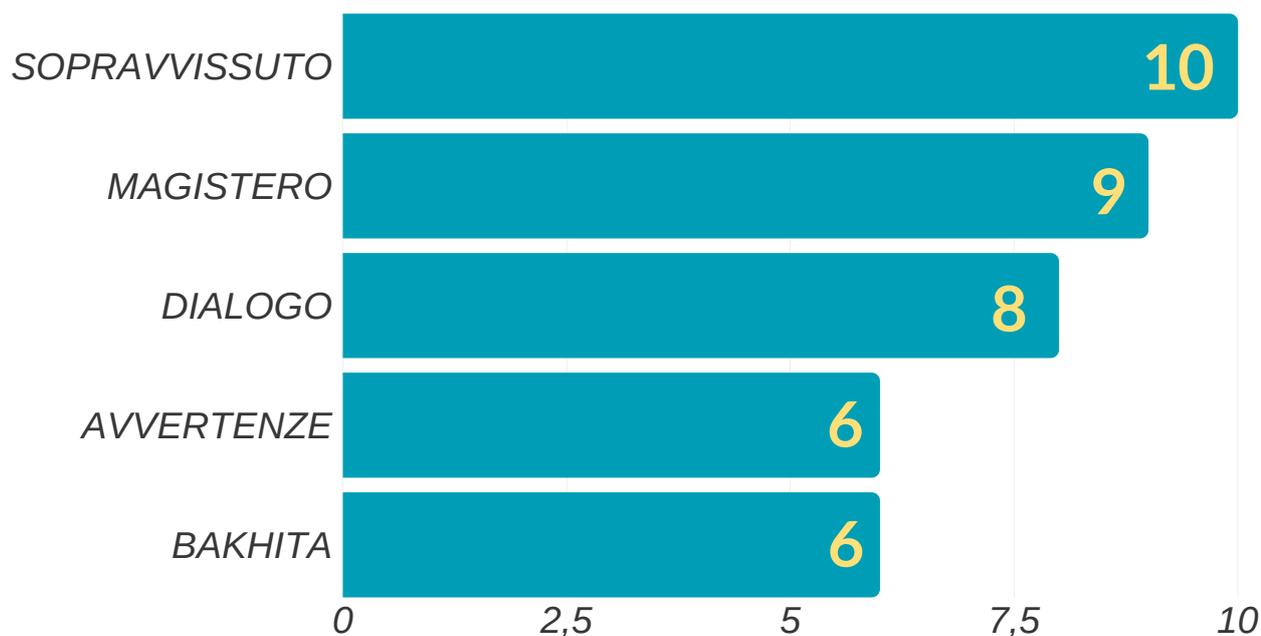
ASTRATTO QUALITATIVO

Discussioni sulla tratta in materia di lavoro in condizioni di schiavitù, in particolare nei settori edilizio, del lavoro domestico, marittimo, dell'industria tecnologica e agricolo. Sono stati analizzati i modelli della tratta nelle filiere produttive e il loro legame con il mondo degli affari

RISULTATI QUANTITATIVI

TOTAL DE PROPUESTAS: **98**

TOP 5 GRUPPI



PROPOSTE PIÙ RILEVANTI:

- *Sviluppare una politica sostenibile di appalti per i lavoratori e una guida al consumo etico da distribuire ai cattolici e non solo.*
- *Battersi per la responsabilità delle imprese nella catena di approvvigionamento e nell'ambito delle forze dell'ordine nei casi del lavoro schiavo.*
- *Impegnarsi attivamente nell'eliminazione del lavoro minorile e dello sfruttamento minorile, diffondere una maggior sensibilizzazione sulla problematica e battersi per ottenere pene più severe per chi sfrutta e incoraggia il lavoro forzato minorile.*
- *Offrire programmi di orientamento pre-partenza ai lavoratori migranti per informarli sui rischi della servitù e del lavoro forzato, oltre che per responsabilizzarli e dar loro la possibilità di segnalare qualsiasi tipo di abuso.*
- *Richiedere alle autorità di effettuare ispezioni frequenti sulle condizioni di lavoro e dei lavoratori nei settori maggiormente a rischio di abuso, vale a dire l'industria marittima, l'agricoltura, l'industria manifatturiera, i lavori domestici e numerosi settori di servizio.*
- *I media cattolici dovrebbero impegnarsi a far "aprire gli occhi" ai consumatori che inconsapevolmente sostengono il lavoro forzato quando acquistano prodotti a prezzi troppo bassi e contribuire ad aumentare la domanda per prodotti "non derivanti da lavoro schiavo".*

Tratta di persone e traffico di esseri umani



Tratta di persone e traffico di esseri umani:

collegamento con crisi umanitarie e discriminazione delle minoranze etniche, attività della criminalità organizzata, abusi e sfruttamenti lungo il viaggio.

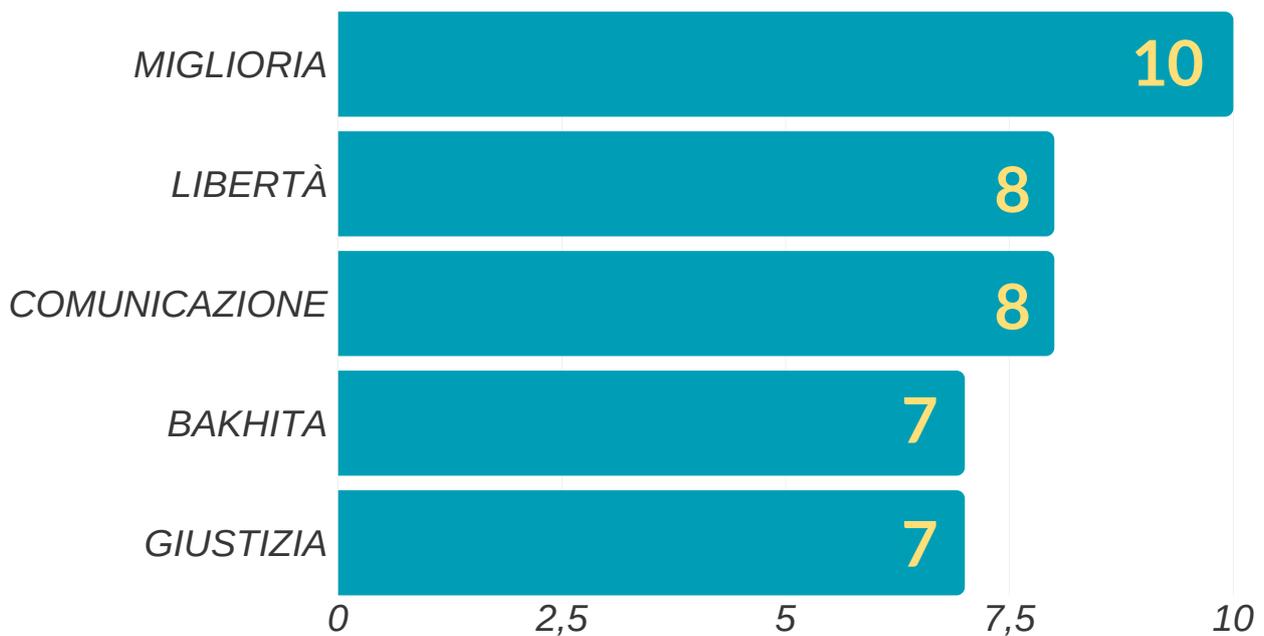
ASTRATTO QUALITATIVO

Dedicata allo stretto legame tra tratta ed esseri umani, in particolare nel contesto della recente crisi umanitaria e della discriminazione contro le minoranza etniche. È stato messo in evidenza il crescente coinvolgimento delle organizzazioni criminali, le quali spesso abusano dei migranti e li sfruttano durante il loro viaggio.

RISULTATI QUANTITATIVI

TOTALE PROPOSTE: **95**

TOP 5 GRUPPI



PROPOSTE PIÙ RILEVANTI:

- *Sviluppare campagne educative sulla connessione tra il traffico di migranti e la tratta di persone, il tutto lungo le rotte migratorie (origine, transito, destinazione, ritorno), offrendo alle popolazioni locali l'opportunità di riconoscere e segnalare le attività di tratta.*
- *Offrire programmi di orientamento pre-partenza per futuri migranti allo scopo di informarli sulle rotte migratorie regolari e sui rischi della migrazione irregolare.*
- *Sostenere la creazione di processi migratori regolari più semplici e più ampi, che possono includere visti umanitari, programmi sponsorizzati, visti per studio e altre motivazioni, allo scopo di prevenire il traffico di esseri umani.*
- *Realizzare, lungo le principali rotte migratorie, rifugi temporanei e centri di servizi per andare incontro ai bisogni di base dei migranti e di fornire assistenza specialistica ai migranti vittime di traffico e di tratta.*
- *Promuovere programmi che possano favorire uno sviluppo locale sostenibile nei paesi d'origine in modo da rendere la migrazione una scelta personale (e non obbligata); dovrebbero inoltre essere sviluppati programmi per chi sceglie di fare ritorno nel proprio paese d'origine, in modo da facilitare una reale reintegrazione.*
- *I media cattolici dovrebbero favorire le proprie collaborazioni con giornalisti, ONG e istituzioni, in modo da coinvolgere tutti questi attori in campagne di sensibilizzazione ben strutturate sulla connessione fra traffico di migranti e tratta di persone.*

Altre forme di tratta di persone



Altre forme di tratta di persone:

matrimonio forzato, servitù, accattonaggio forzato, traffico di organi, vulnerabilità particolare di donne, bambini e adolescenti.

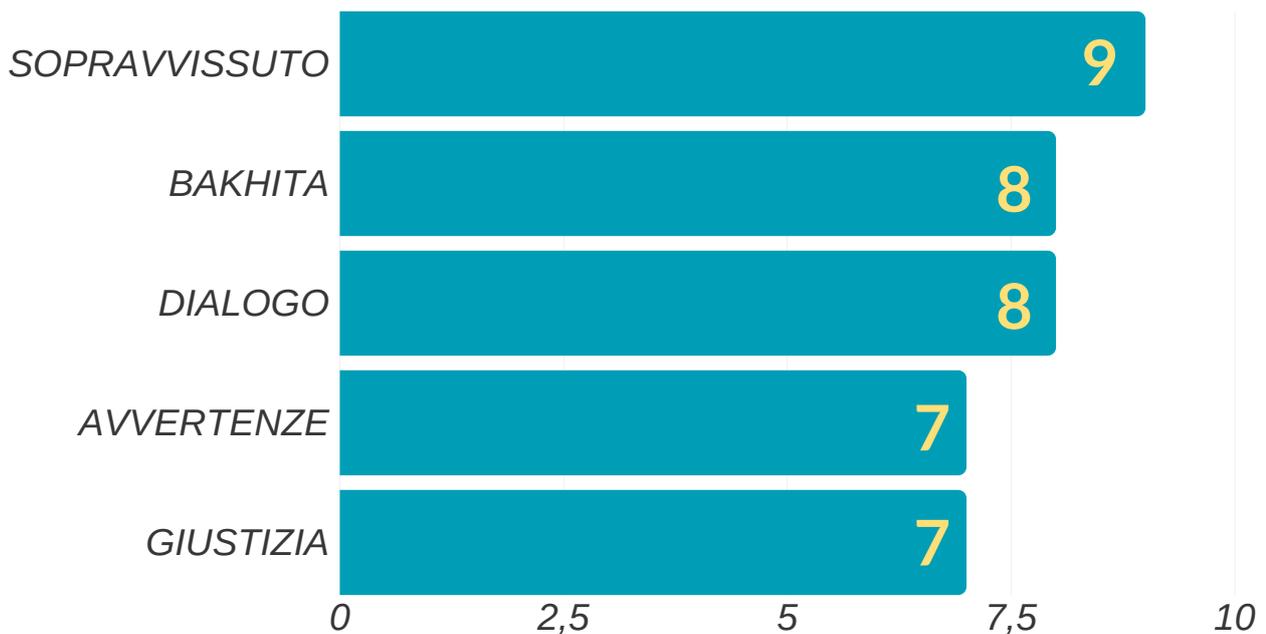
ASTRATTO QUALITATIVO

La sessione successiva è stata incentrata sulla tratta delle persone ai fini di matrimonio forzato, servitù, accattonaggio, schiavitù e traffico degli organi. Così come per le altre forme di tratta, è stata evidenziata la particolare vulnerabilità delle donne, dei bambini e degli adolescenti.

RISULTATI QUANTITATIVI

TOTALE PROPOSTE: **98**

TOP 5 GRUPPI



PROPOSTE PIÙ RILEVANTI:

- *Sviluppare campagne di sensibilizzazione pubblica, informando gli attori più rilevanti sulle forme meno note della tratta di persone, ossia matrimonio forzato, servitù, accattonaggio forzato, traffico d'organi, sfruttamento riproduttivo e altre forme di abuso e sfruttamento.*
- *Affrontare le cause scatenanti del traffico d'organi promuovendo stili di vita più sani, sensibilizzando il pubblico su questioni di salute (ad esempio il consumo di alcol), sostenendo il sistema di donazione di organi libera e volontaria e incrementando la sua trasparenza, e battendosi per una legislazione adeguata.*
- *Raccogliere dati e prove sulle forme meno note della tratta di persone, stilare informazioni specialistiche e tradurle in materiali sfruttabili per il catechismo, la cura pastorale dei giovani e altri tipi di formazione/preparazione a livello parrocchiale.*
- *Le Conferenze Episcopali e le diocesi, basandosi sugli Orientamenti Pastoralis sulla tratta di persone, dovrebbero favorire meccanismi di monitoraggio sulla tratta e integrare soluzioni agli aspetti più preoccupanti della tratta di persone nei loro piani pastorali.*
- *Denunciare casi di matrimonio forzato e battersi per la prevenzione del fenomeno, chiedendo a gran voce una legislazione e politiche protettive, e sollecitando il rispetto per la dignità umana in entrambe le parti di un matrimonio.*
- *I media cattolici dovrebbero impegnarsi a indagare forme meno note di tratta di persone, documentando e riportando "storie vere", che possono risultare più efficaci per una sensibilizzazione di massa.*

Identificazione, prevenzione e perseguimento della tratta di persone



Identificazione, prevenzione e perseguimento della tratta di persone:

superare la riluttanza, creare fiducia con le autorità civili, offrire mezzi di sussistenza alternativi, perseguire gli autori di reati, quadro politico adeguato.

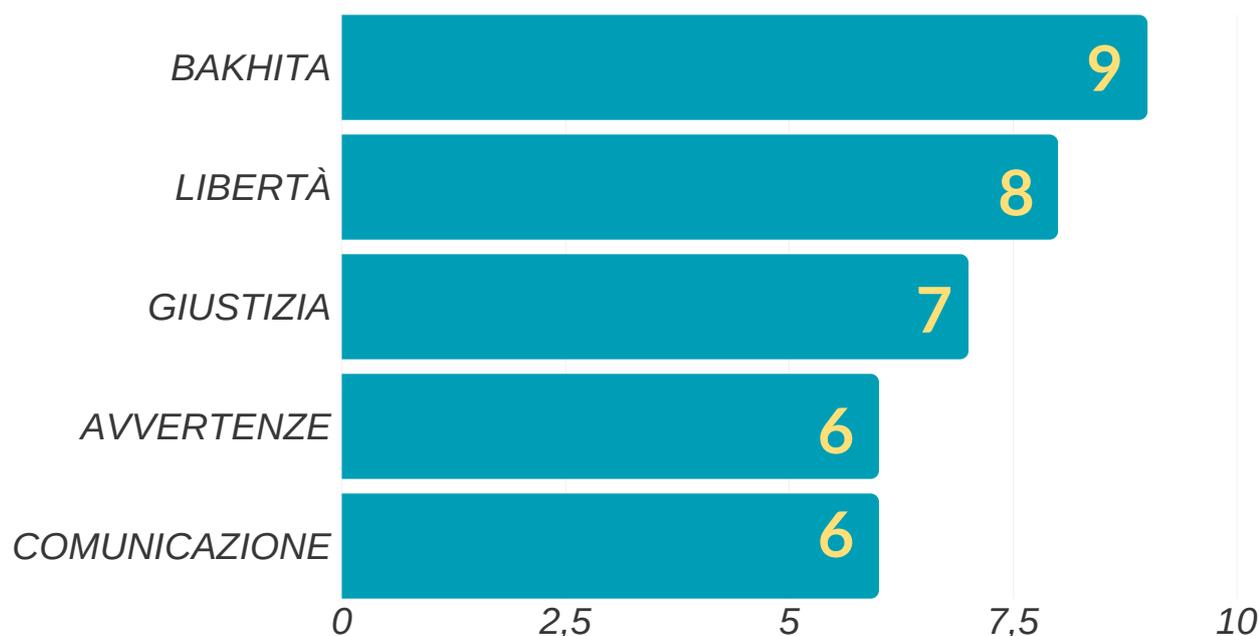
ASTRATTO QUALITATIVO

È stato affrontato il problema dell'identificazione, della prevenzione e della lotta alla tratta, sottolineando la necessità di aiutare i sopravvissuti a superare la loro riluttanza nel denunciare, ristabilendone la fiducia nelle autorità e fornendo loro mezzi alternativi di sussistenza. Ugualmente importante è il perseguimento dei criminali attraverso appropriati quadri normativi.

RISULTATI QUANTITATIVI

TOTALE PROPOSTE: **82**

TOP 5 GRUPPI



PROPOSTE PIÙ RILEVANTI:

- *Le Conferenze Episcopali dovrebbero formare commissioni dedicate alla tratta di persone, con il compito di raccogliere dati e prove, identificare e monitorare gli andamenti del fenomeno, impedendo ai soggetti più vulnerabili di esserne vittime e dedicandosi insieme ai governi dei singoli paesi a un'adeguata attività di protezione e perseguimento.*
- *Coordinarsi con altri attori rilevanti e collaborare nel fornire una formazione di base per le forze dell'ordine, i giudici, gli assistenti sociali e altri professionisti.*
- *Creare programmi e fornire le risorse necessarie per sostenere chi lavora in ambito pastorale per combattere la tratta di persone e per proteggere tali soggetti da eventuali ritorsioni criminali.*
- *Creare una piattaforma globale sulla tratta di persone, che verrebbe usata per condividere dati e prove, le problematiche e le pratiche migliori da intraprendere, oltre che documenti e materiale sull'argomento.*
- *Sviluppare, a ogni livello ecclesiastico, meccanismi interni ed esterni efficaci per garantire trasparenza e per identificare e prevenire ogni forma di tratta all'interno della Chiesa.*
- *I media cattolici dovrebbero intraprendere unitamente una campagna globale e a lungo termine contro la tratta di persone, concentrandosi ogni anno su una forma diversa di tratta.*

Protezione dei sopravvissuti



Protezione dei sopravvissuti:

approccio olistico, salute fisica e mentale, cura spirituale/pastorale, servizi sociali e di protezione, reintegrazione dei sopravvissuti alla TP nelle comunità di accoglienza o in quelle di origine.

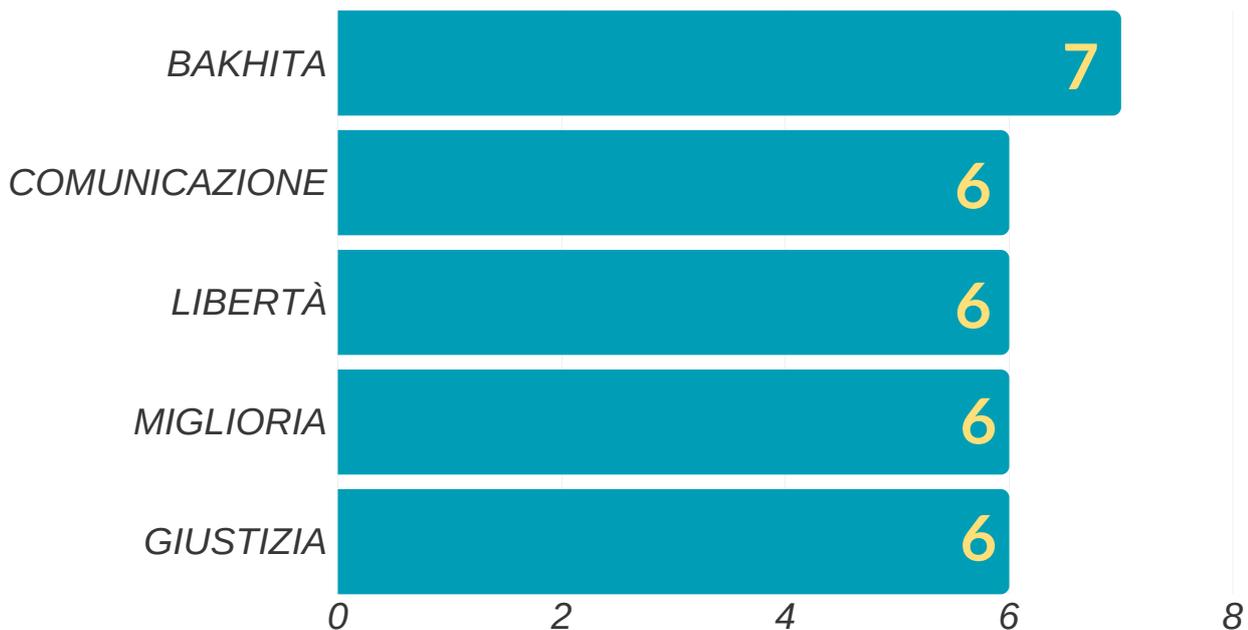
ASTRATTO QUALITATIVO

Analisi dei programmi di protezione dei sopravvissuti, evidenziando l'esigenza di un approccio olistico che combini sapientemente salute fisica e mentale, assistenza spirituale e pastorale, servizi sociali e di protezione, reinserimento nelle società di accoglienza o in quelle di origine.

RISULTATI QUANTITATIVI

TOTALE PROPOSTE: **82**

TOP 5 GRUPPI



PROPOSTE PIÙ RILEVANTI:

- *Coinvolgere i sopravvissuti alla tratta di persone in qualità di collaboratori nei processi di protezione e assistenza delle vittime, battersi per la loro effettiva inclusione nello sviluppo di programmi e politiche sulla tratta (“nessuna decisione su di noi deve essere presa senza di noi”).*
- *Richiedere il coinvolgimento delle università cattoliche e delle associazioni professionali nella ricerca sulla tratta di persone, sullo sviluppo di una legislazione protettiva, sulla formazione specializzata e su servizi professionali pro bono per i sopravvissuti.*
- *Investire nel proteggere i sopravvissuti alla tratta con un approccio olistico e multidisciplinare che possa fornire loro maggiori opportunità, consentendo a questi soggetti di sviluppare una propria resilienza e di promuovere la loro cittadinanza attiva e l’inclusione lavorativa.*
- *Richiedere alle diocesi, alle parrocchie e alle congregazioni religiose di offrire le proprie strutture adeguate e disponibili come rifugi temporanei e centri per l’assistenza specializzata per i sopravvissuti.*
- *Promuovere maggiori possibilità di incontro con i sopravvissuti alla tratta, coinvolgendo soprattutto i giovani in modo da favorire dinamiche tra pari, sconfiggere i processi di stigmatizzazione e facilitare l’inclusione sociale.*
- *I media cattolici dovrebbero valutare la possibilità di includere, quando possibile, la problematica della tratta di persone e della protezione dei sopravvissuti in ogni evento organizzato dalla Chiesa cattolica.*

Collaborazioni nella risposta alla tratta di persone



Collaborazioni nella risposta alla tratta di persone:
strategia di comunicazione pastorale, risposte organizzate e collaborazione efficace tra diversi attori (cattolici, organizzazioni a matrice religiosa, ONG, organizzazioni governative, organizzazioni internazionali e altri).

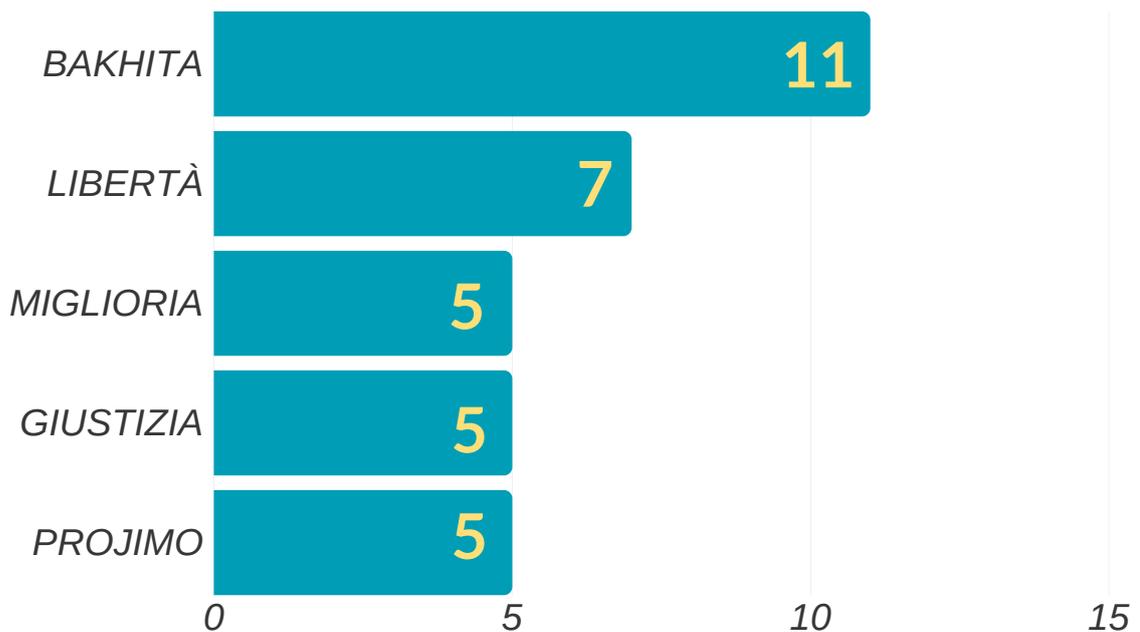
ASTRATTO QUALITATIVO

L'ultima sessione ha posto l'accento sull'urgente necessità di coordinamento e collaborazione nella lotta contro la tratta, attraverso la promozione di una comune strategia di comunicazione pastorale e programmi condivisi da attori diversi: Cattolici, organizzazioni religiose, ONG, agenzie governative, organizzazioni internazionali e altri.

RISULTATI QUANTITATIVI

TOTALE PROPOSTE: **74**

TOP 5 GRUPPI



PROPOSTE PIÙ RILEVANTI:

- *Favorire la cooperazione nella risposta alla tratta di persone tra differenti strutture e uffici, congregazioni religiose, organizzazioni cattoliche e network.*
- *Creare nuove partnership e rafforzare quelle già esistenti con attori più rilevanti (ad esempio le autorità di governo, la società civile e il settore privato) nel rispondere prontamente e adeguatamente alla sfida che la tratta di persone rappresenta.*
- *Riconoscere il fondamentale ruolo delle donne nella lotta contro la tratta di persone, mettere a loro disposizione ruoli direttivi e cercare di ottenere un approccio bilanciato di genere nella formulazione delle politiche e dei programmi sulla tratta e nella distribuzione delle varie responsabilità.*
- *Promuovere programmi di formazione congiunti sulla tratta di persone per chi lavora in ambito pastorale, per i dipendenti di ONG e per le forze dell'ordine, allo scopo di incoraggiare collaborazioni più efficaci nel combattere la tratta di persone.*
- *I partecipanti della Conferenza debbono impegnarsi a condividere tutte le conclusioni e le raccomandazioni di questa riunione, implementandone i suggerimenti e segnalando i risultati concreti ottenuti al prossimo incontro.*
- *I media cattolici dovrebbero presentare storie vere e dati affidabili allo scopo di evitare gli stereotipi, modificando perciò la percezione pubblica sulla tratta di persone. Le storie e i dati potrebbero essere postati su un sito o condivisi tramite un'app compilata dagli utenti.*

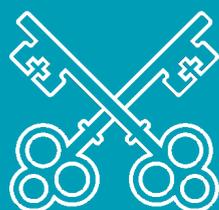
F. CONCLUSIONI FINALI

por P. Fabio Baggio - P. Michael Czerny

Le rilevanti 42 proposte sono state espresse con verbi d'azione, che rivestono carattere di urgenza in uno spirito di cooperazione. Allo stesso tempo, è evidente che nessun organismo o membro della Chiesa può fare tutto, e quindi questi 42 suggerimenti sono, di fatto, delle proposte che ciascuno deve considerare per poi fare una scelta in funzione delle circostanze, delle necessità e delle risorse locali.

ORIENTAMENTI PASTORALI SULLA TRATTA DI PERSONE

Dove sono il tuo fratello
e la tua sorella schiavi?
Papa Francesco, 2013



MIGRANTI
RIFUGIATI

ROMA 9 -11 / APRILE 2019

WWW.MIGRANTS-REFUGEES.VA/IT/
WWW.POHT2019.ORG